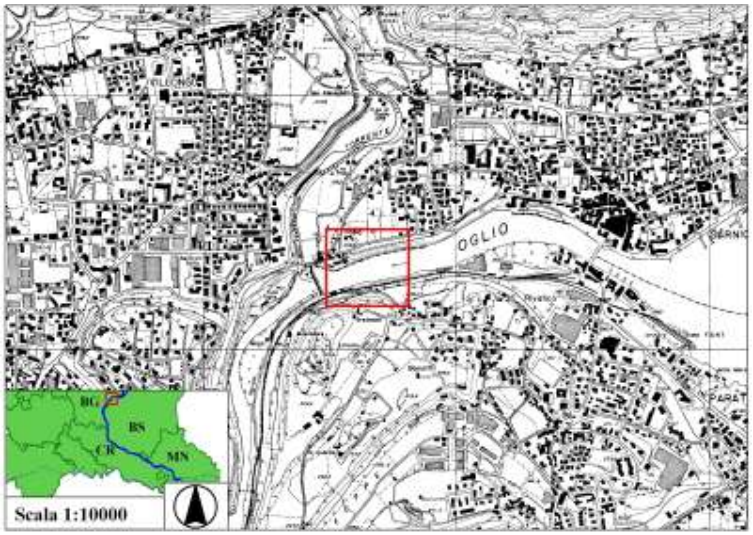
ALLEGATO F

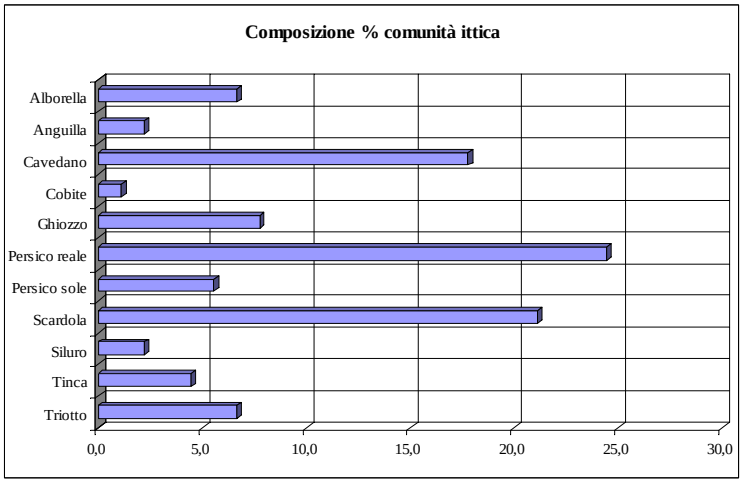
MONITORAGGIO ITTIOFAUNA

F.1 SCHEDE DEI CAMPIONAMENTI DELLA CAMPAGNA 1/09 pag. 1

F.2 SCHEDE DEI CAMPIONAMENTI DELLA CAMPAGNA 4/10 pag. 23

STAZIONE FN01A – Località Fosio (Sarnico, BG)





Data: 10 agosto 2009
Comune: Sarnico
Località: Fosio – monte della diga
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 50
Lunghezza (m): 600
Profondità media (cm): 150
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: fortemente modificato
Rifugi per i pesci: scarsa presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 3
N° operatori: 4

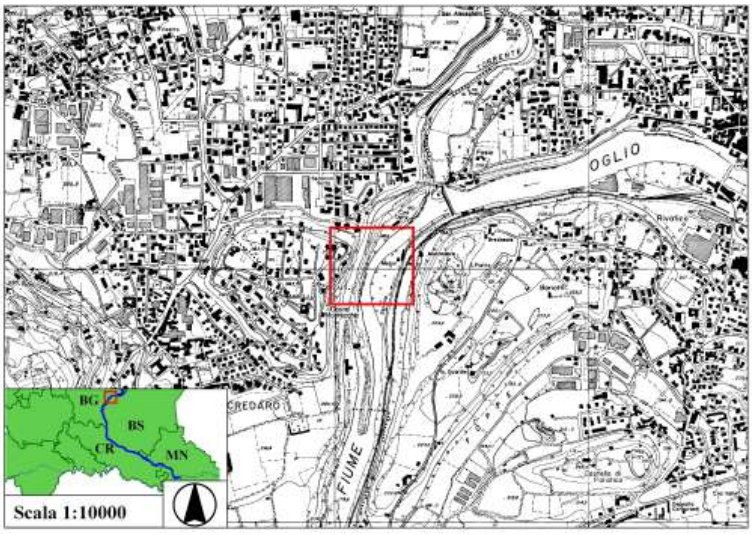
Inquadramento territoriale e ambientale

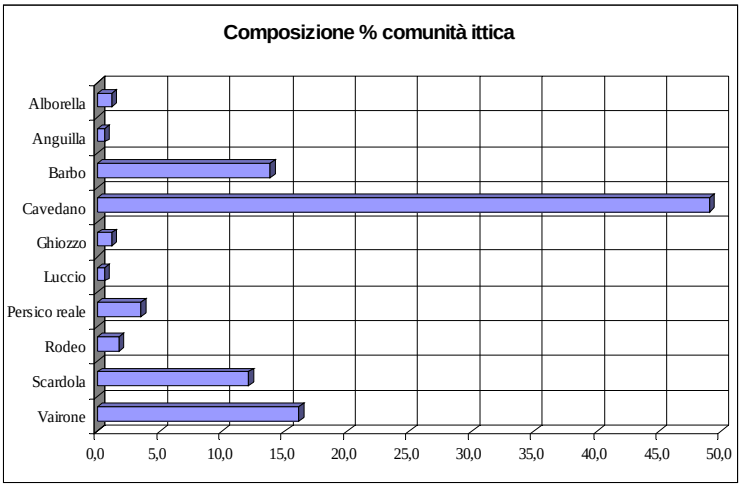
La stazione si presenta fortemente modificata, sia per la presenza della traversa fluviale, sia per l'artificializzazione di sponde e fondo, su cui si è depositata negli anni una copertura di particolato fine e ghiaia ed altri sedimenti. La presenza di vegetazione arborea è praticamente nulla e la stessa zona riparia ed il territorio circostante sono scarsamente vegetati, con prevalenza di piccole formazione arbustive ed erbacee. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un lungo e costante *run* profondo.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di pesca, date le particolari condizioni morfologiche del tratto, unitamente alla difficoltà d'impiego dell'elettrostorditore in acque eccessivamente profonde o che presentano rive artificializzate e verticali, ha portato alla cattura di un numero esiguo di pesci. Sono state riscontrate 11 specie ittiche, tra le quali sono risultate più rappresentate il persico reale, la scardola ed il cavedano, con popolazione però non strutturate. Da segnalare la presenza di esemplari di anguilla. Tra le specie alloctone sono stati rinvenuti il siluro ed il persico sole.

STAZIONE STA03 – Località Molini (Paratico, BS)





Data: 10/08/2009
Comune: Paratico
Località: Molini
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 12
Lunghezza (m): 300
Profondità media (cm): 50
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: diversificato e stabile
Rifugi per i pesci: media presenza
Accesso: sponda sinistra
Tipologia di monitoraggio: a guado
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 3

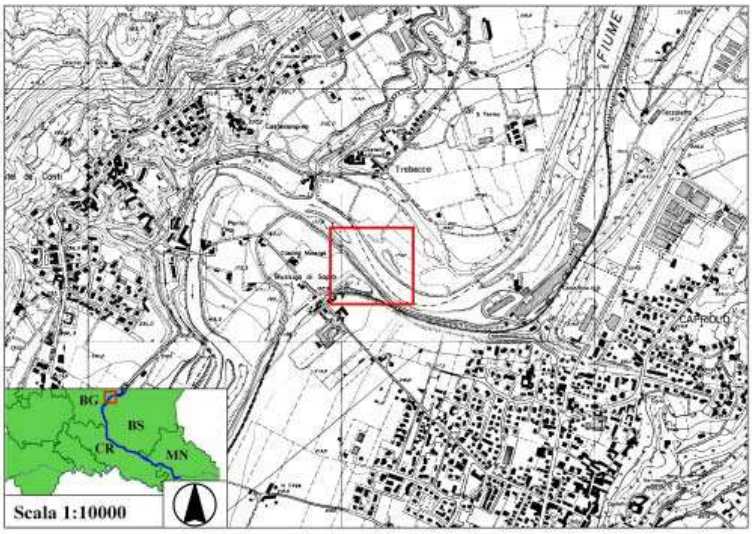
Inquadramento territoriale e ambientale

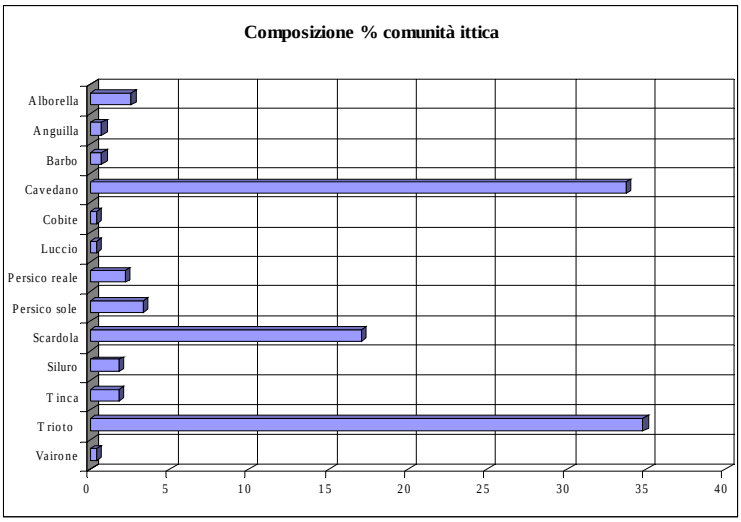
Il tratto indagato si presenta in un buono stato naturale, nonostante la presenza puntiforme di piccole zone abitative e della traversa fluviale posta poco a monte. Il substrato di fondo è diversificato con prevalenza di massi e ciottoli. È da segnalare la presenza in sponda destra di una prismata di difesa spondale. La presenza di vegetazione arborea è prevalente in sponda sinistra, mentre le essenze erbacee ed arbustive risultano presenti in maniera omogenea su entrambe le sponde. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata dal *run*.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di pesca, condotta all'interno dell'intero alveo, ha portato alla cattura di 10 specie ittiche, tra le quali il cavedano risulta abbondante e ben strutturato. Altre specie che sono state trovate in buona presenza e con popolazioni strutturate sono riconducibili alle specie barbo comune e vairone. Da segnalare anche in questa stazione la presenza di esemplari di anguilla e di ghiozzo padano, due specie di rilevante valenza faunistica. Tra le specie alloctone è da segnalare solo la cattura di pochi esemplari di rodeo amaro.

STAZIONE FN07A – Valle centrale di Capriolo (Capriolo, BS)





Data: 10/08/2009
Comune: Capriolo
Località: Valle centrale di Capriolo
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 35
Lunghezza (m): 600
Profondità media (cm): 150
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: mobile a tratti
Rifugi per i pesci: buona presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 4

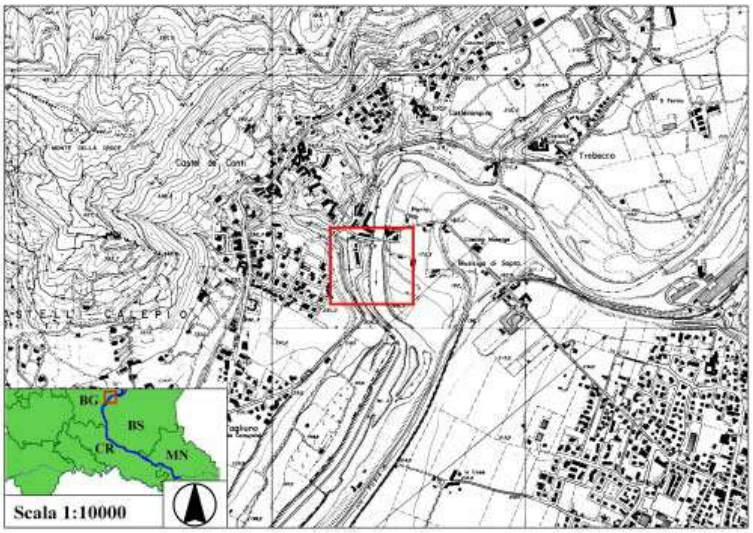
Inquadramento territoriale e ambientale

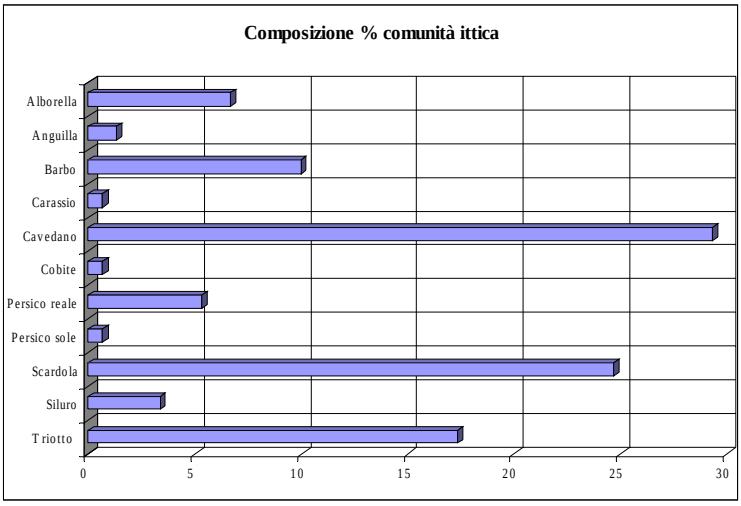
Il tratto censito si presenta in buono stato naturale, nonostante la presenza in sponda destra di attività agricole intensive. Il substrato di fondo è diversificato e movibile a tratti, con prevalenza di ghiaia e sabbia. La presenza di vegetazione arborea è prevalente in sponda sinistra, anche se entrambe le sponde risultano ben popolate di arbusti ed essenze erbacee. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un lungo e costante *run*.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di pesca è stata realizzata monitorando l'intera estensione delle rive ed ha portato alla cattura di 13 specie ittiche. Il cavedano ed il triotto risultano abbondanti e ben strutturate; rari invece barbo comune ed il vairone. Da segnalare anche in questa stazione la presenza, anche se di pochi esemplari, di anguilla e cobite comune. Tra le specie alloctone si sono catturati soggetti riconducibili alle specie di siluro e persico sole.

STAZIONE STC08 – Località porto Calepio a valle del ponte (Capriolo, BS)





Data: 12/08/2009
Comune: Capriolo
Località: Porto Calepio
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 20
Lunghezza (m): 300
Profondità media (cm): 120
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: diversificato e stabile
Rifugi per i pesci: buona presenza
Accesso: sponda sinistra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 3
N° operatori: 4

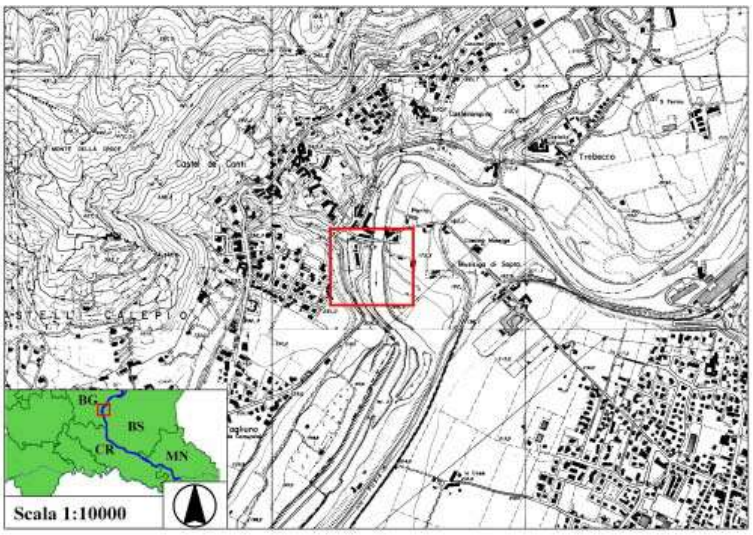
Inquadramento territoriale e ambientale

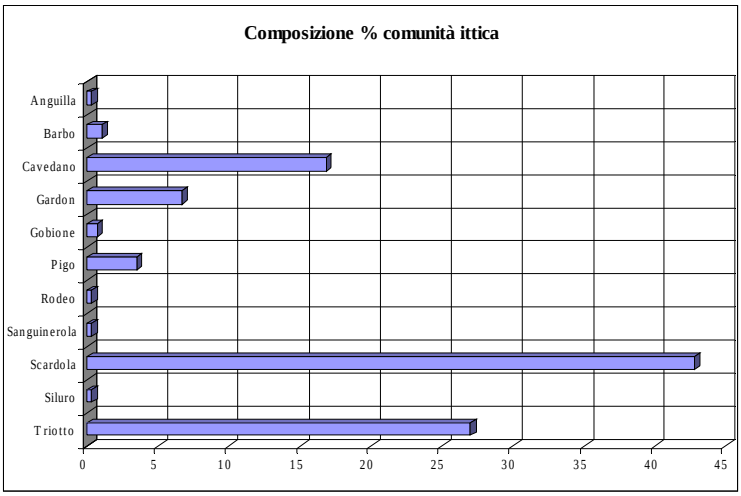
Il tratto censito si presenta in un buono stato naturale, nonostante la presenza in sponda sinistra di attività agricole intensive. Il substrato di fondo è diversificato e stabile, con prevalenza di massi e ciottoli. La vegetazione spondale copre un'estesa e continua fascia su entrambe le sponde. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un lungo e costante *run*.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

Il censimento ittico è stato effettuato monitorando quasi interamente l'alveo grazie alla presenza di isole ed affioramenti che hanno consentito di censire anche gli habitat di centro fiume. Si sono riscontrate 11 specie ittiche, ma tutte caratterizzate da un numero relativamente esiguo di soggetti. Le specie presenti in maniera più abbondante e strutturata risultano il cavedano, il barbo comune, la scardola ed il triotto; occasionali sono invece risultati il persico reale e l'alborella. Da segnalare anche in questa stazione la presenza di specie sensibili e di interesse conservazionistico come l'anguilla e il cobite comune. Tra le specie alloctone sono stati catturati esemplari di siluro, carassio e persico sole.

STAZIONE FN15A – Ponte SS 573 (Palazzolo sull'Oglio, BS)





Data: 12/08/2009
Comune: Palazzolo sull'Oglio
Località: Monte Ponte SS573
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 30
Lunghezza (m): 300
Profondità media (cm): 200
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: compatto per artificializzazione
Rifugi per i pesci: assenti
Accesso: sponda sinistra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 1
N° operatori: 4

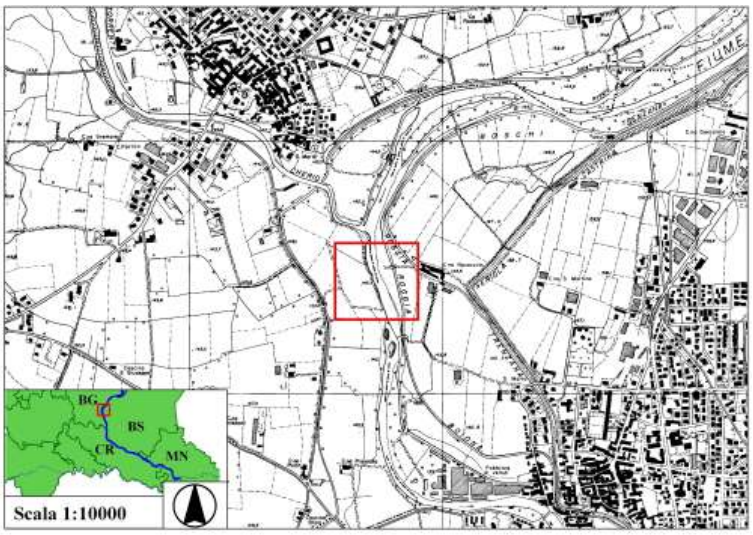
Inquadramento territoriale e ambientale

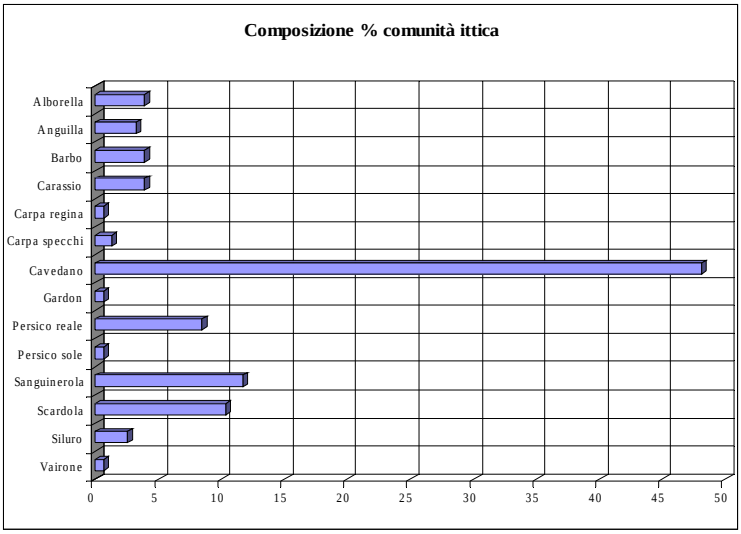
Il tratto indagato si presenta fortemente modificato ed artificializzato. Le sponde sono infatti verticali e cementate e l'andamento del corso d'acqua è per lo più rettificato. La presenza di vegetazione spondale è limitata alle aree non cementate ed anche in questo caso si tratta prevalentemente di vegetazione a carattere arbustivo ed erbaceo. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un lungo e costante *run* profondo.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di monitoraggio è stata realizzata indagando prevalentemente la sponda destra. Sono state rilevate in totale 11 specie ittiche, tra le quali la scardola è risultata molto abbondante e ben strutturata, come lo è stato il triotto, presente però con consistenze numeriche inferiori. Altre specie rilevate come presenti e strutturate sono poi il cavedano ed il pigo. Proprio in tal senso va sottolineato che nonostante le condizioni dell'habitat sembrino apparentemente non favorevoli, si è riscontrata comunque la popolazione di una specie di pregio quale quella del pigo. Per contro va però segnalata la presenza di una popolazione stabile e strutturata di gardon, specie esotica opportunista in grado di competere con diversi Ciprinidi indigeni.

STAZIONE FN21A – Valle immissione Cherio (Pontoglio, BS)





Data: 12/08/2009
Comune: Pontoglio
Località: Valle immissione Cherio
Regimo idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 30
Lunghezza (m): 500
Profondità media (cm): 150
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: diversificato e stabile
Rifugi per i pesci: media presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 1
N° operatori: 4

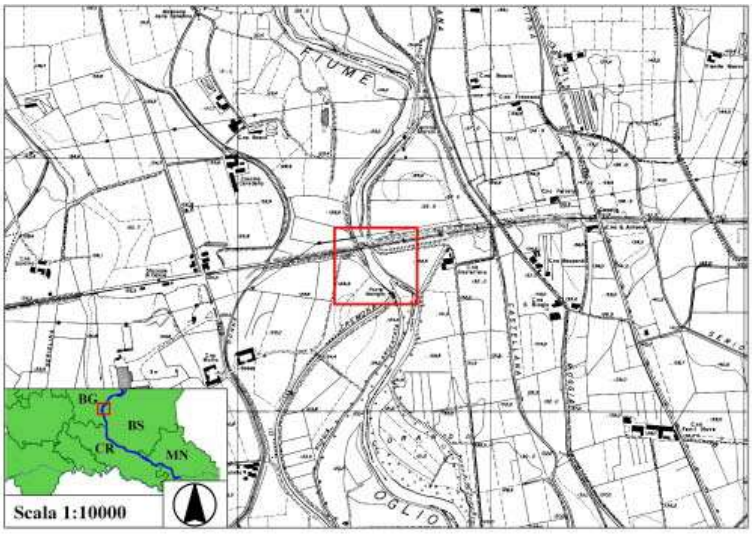
Inquadramento territoriale e ambientale

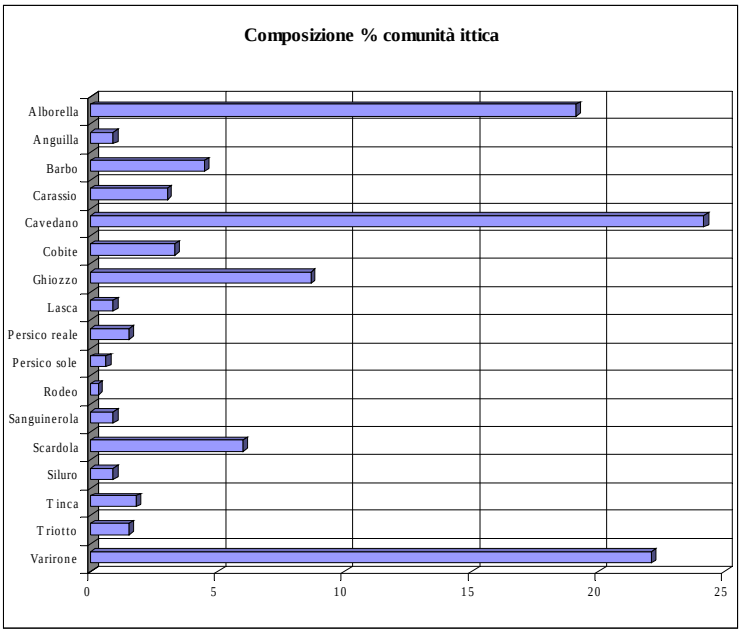
Il tratto indagato si presenta in un discreto stato di naturalità, nonostante la presenza di aree ad utilizzo agronomico intensivo. Le sponde sono ben vegetate, con anche presenza di piante arboree, localizzate specialmente in sponda destra. Il substrato di fondo è vario, strutturato e stabile. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run*.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di monitoraggio è stata realizzata su entrambe le sponde. Delle 14 specie ittiche rilevate, la dominante e numericamente più rappresentativa è risultata il cavedano. Le altre specie sono invece rappresentate da popolazioni numericamente meno rilevanti. Da segnalare la cattura di 5 esemplari di anguilla, anche di misure superiori al chilogrammo di peso. Tra le specie esotiche il siluro è la più rappresentativa.

STAZIONE FN27A – Monte Naviglio Civico di Cremona (Cividate al Piano, BG)





Data: 18/08/2009
Comune: Cividate al Piano
Località: Monte Naviglio Civico di Cremona
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 30
Lunghezza (m): 600
Profondità media (cm): 100
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: diversificato e stabile
Rifugi per i pesci: media presenza
Accesso: sponda sinistra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 1
N° operatori: 4

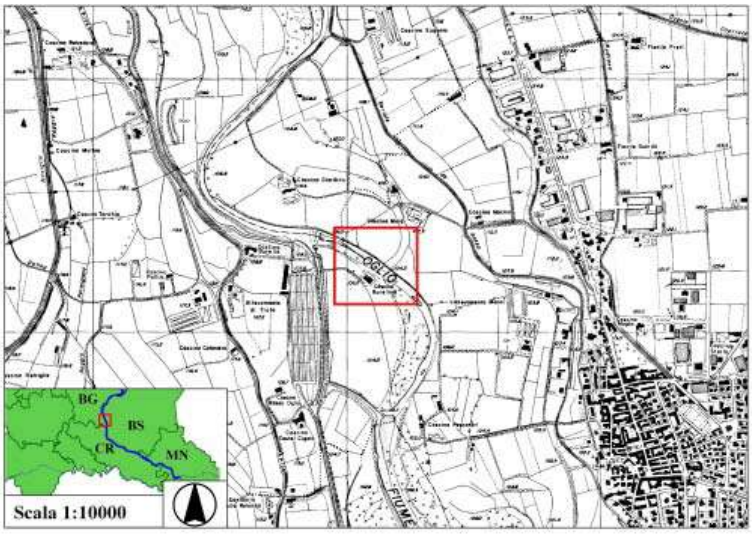
Inquadramento territoriale e ambientale

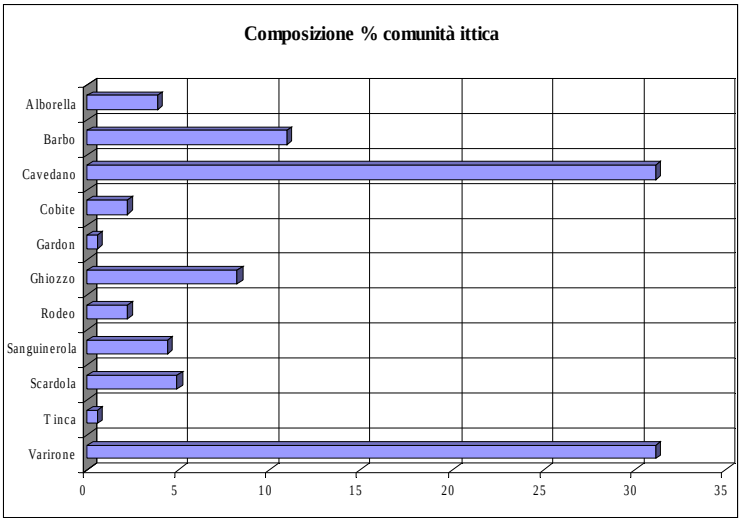
Il tratto esaminato si presenta con un discreto stato di naturalità, nonostante la presenza di aree ad utilizzo agronomico intensivo e piccole aree urbanizzate. Le sponde sono scarsamente vegetate, con prevalenza di arbusti e formazioni erbacee. In sponda sinistra è inoltre presente una grossa prismata di difesa spondale. Il substrato di fondo è vario, strutturato e stabile. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run*.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di monitoraggio è stata realizzata indagando entrambe le sponde oltre ad una fascia centrale affiorante, poco profonda e sabbiosa con il fine di rinvenire specie ittiche tipiche di tali substrati. Sono state rilevate 17 specie, tra le quali la dominante e numericamente più rappresentativa è risultata il cavedano. Sono state inoltre rilevate buone popolazioni strutturate di alborella, cobite comune, ghiozzo, scardola e vairone.

STAZIONE FS31A – Valle Presa Naviglio Grande Pallavicino (Calcio, BG)





Data: 15/08/2009
Comune: Calcio
Località: Valle Naviglio Grande Pallavicino
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 20
Lunghezza (m): 250
Profondità media (cm): 60
Tip. idraulico-morfologica dominante: poll
Substrato: diversificato e stabile
Rifugi per i pesci: buona presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: a guado
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 3

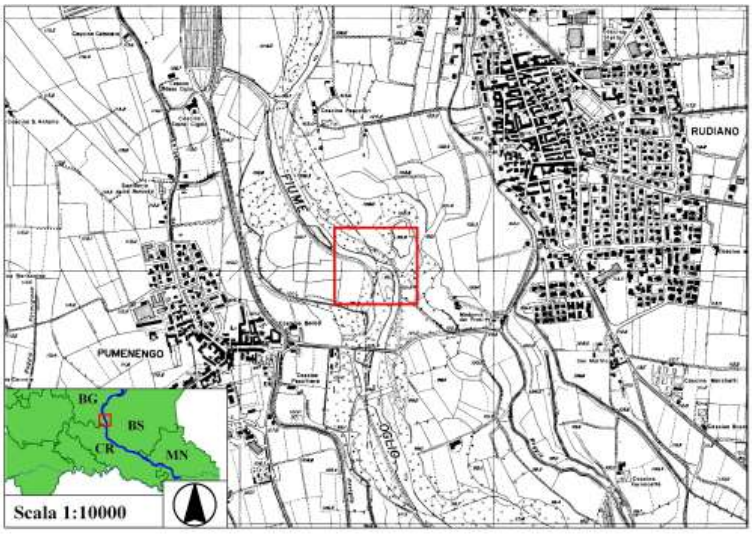
Inquadramento territoriale e ambientale

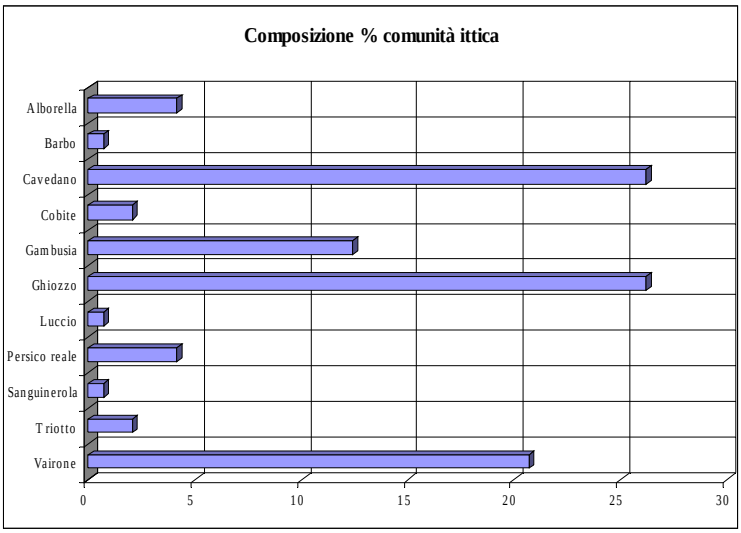
L'area circostante il tratto indagato è prevalentemente dominata da colture di mais e caratterizzata anche da esercizi zootecnici e piccole aree urbane. Le sponde sono scarsamente vegetate, specie quella sinistra, risultando prevalentemente occupate da arbusti e formazioni erbacee. In sponda sinistra è inoltre presente una grossa prismata di difesa spondale ed appena a monte della stazione è localizzata una grossa barriera di massi che taglia perpendicolarmente l'intero alveo, creando una situazione di non continuità. Il substrato di fondo è vario, strutturato e stabile. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da *run-pool*.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

Il censimento ittico è stato svolto a piedi, ma date le particolarità dell'area, è poi stato valutato che nelle prossime campagne sarà necessario disporre dell'appoggio della barca anche per tale tratto al fine di meglio censire la stazione che non si presenta uniformemente guadabile. Sono state rilevate 11 specie ittiche, ma il risultato del campionamento ha portato all'identificazione di una comunità estremamente contratta se paragonata con quella che si era attesa. Sono comunque state rilevate popolazioni strutturate di cavedano, ghiozzo padano e vairone. Per quanto riguarda le altre specie catturate si fa prevalentemente riferimento a tinca, alborella, barbo comune, cobite comune e scardola.

STAZIONE FS31B – Lanca Biblello (Rudiano, BS)





Data: 20/08/2009
Comune: Rudiano
Località: Lanca Biblello
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 30
Lunghezza (m): 500
Profondità media (cm): 80
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: diversificato e stabile
Rifugi per i pesci: buona presenza
Accesso: sponda sinistra
Tipologia di monitoraggio: a guado
N° passate di elettropesca: 1
N° operatori: 3

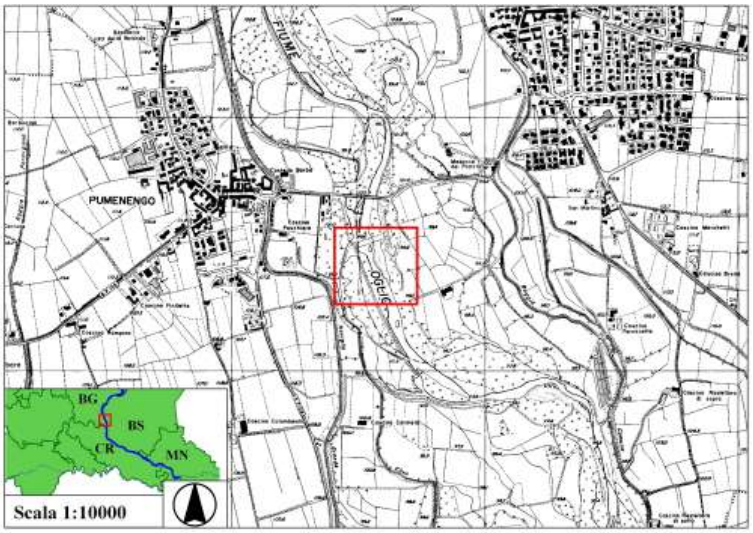
Inquadramento territoriale e ambientale

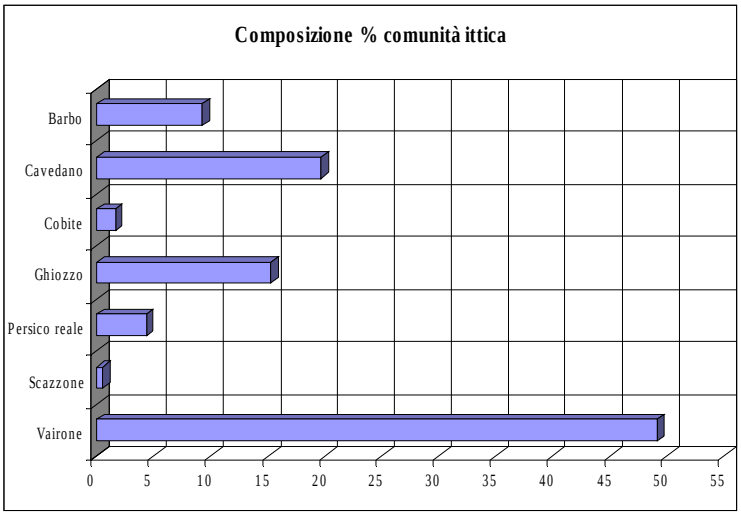
Il tratto censito si presenta in un discreto stato di naturalità, nonostante la presenza di aree ad utilizzo agronomico intensivo e di un campo di gara di pesca permanente posto poco a valle. Le sponde, ben vegetate, sono entrambe rinforzate da prismate. Il substrato di fondo risulta vario, strutturato e stabile. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run.*

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di monitoraggio è stata realizzata sull'intero alveo guadabile e lungo la prismata posta in sponda sinistra. Viene comunque valutato importante che, nelle campagne future, si possa disporre dell'appoggio della barca al fine di meglio censire le aree più profonde e non guadabili. Sono state rilevate solo 11 specie ittiche, con una comunità quindi estremamente contratta se paragonata con quella che si era attesa. Sono comunque da segnalare le catture di soggetti di luccio, alborella, cobite comune e persico reale. Tra le specie alloctone si segnala solo la presenza di una popolazione di gambusia che risulta comunque comune e ben strutturata.

STAZIONE FS33A – Valle traversa Molinara (Pumenengo, BG)





Data: 20/08/2009
Comune: Pumenengo
Località: Valle traversa Molinara
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 30
Lunghezza (m): 200
Profondità media (cm): 50
Tip. idraulico-morfologica dominante: riffle
Substrato: diversificato e stabile
Rifugi per i pesci: ottima presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: a guado
N° passate di elettropesca: 1
N° operatori: 3

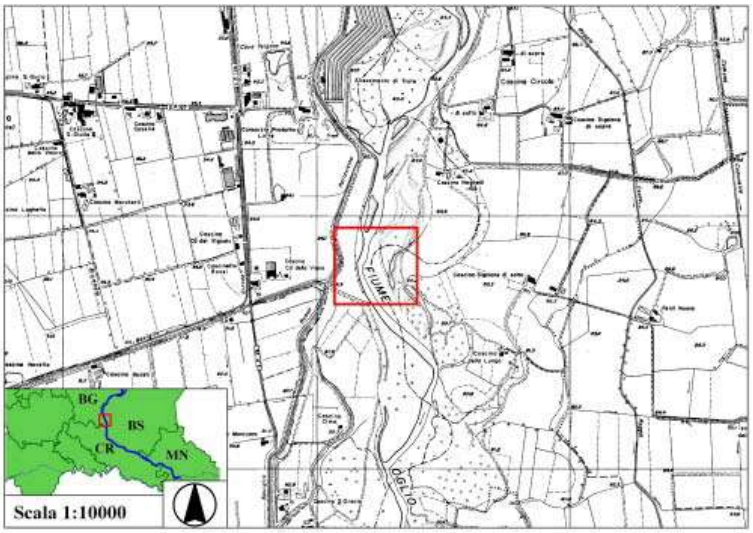
Inquadramento territoriale e ambientale

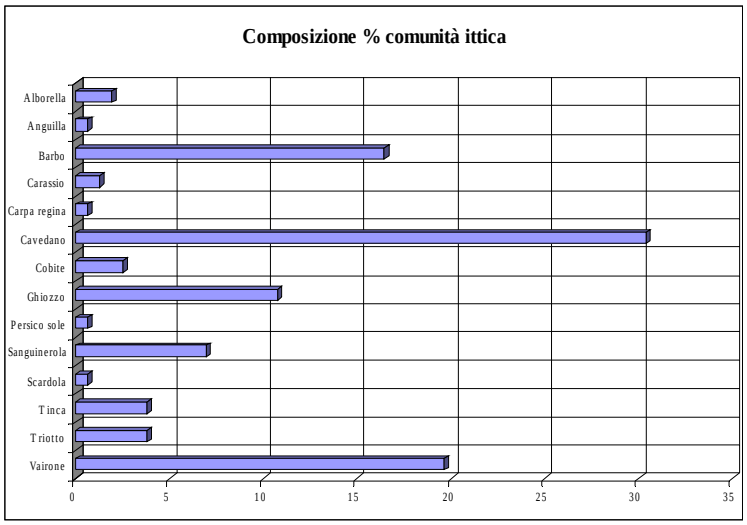
Il tratto indagato si presenta in un buono stato di naturalità. Le sponde, caratterizzate da formazioni riparie funzionali, evidenziano una buona copertura arborea ed arbustiva. In corrispondenza della stazione si identifica inoltre una briglia costituita da massi che taglia perpendicolarmente l'alveo che non risulta però invalicabile. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *riffle*.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di monitoraggio è stata realizzata sull'intero alveo, grazie alla possibilità di guadare facilmente il tratto. Sono state rilevate 7 specie ittiche tra le quali il vairone è risultato la più rappresentativa per abbondanza e qualità di strutturazione. Altre popolazioni ben presenti e strutturate appartengono alle specie di cavedano, ghiozzo padano e barbo comune. Da segnalare la cattura anche di esemplari di cobite comune e di un unico esemplare di scazzone. Inoltre, come è stato possibile accertare direttamente, i pescatori della zona hanno fornito una segnalazione riguardante la presenza di una popolazione abbondante di alborella.

STAZIONE FS38A – Località Cascina Cà della Vigna (T. Pallavicina, BG)





Data: 18/08/2009
Comune: Torre Pallavicina
Località: Località Cà della Vigna
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 30
Lunghezza (m): 600
Profondità media (cm): 50
Tip. idraulico-morfologica dominante: riffle
Substrato: diversificato e stabile
Rifugi per i pesci: buona presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: a guado
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 3

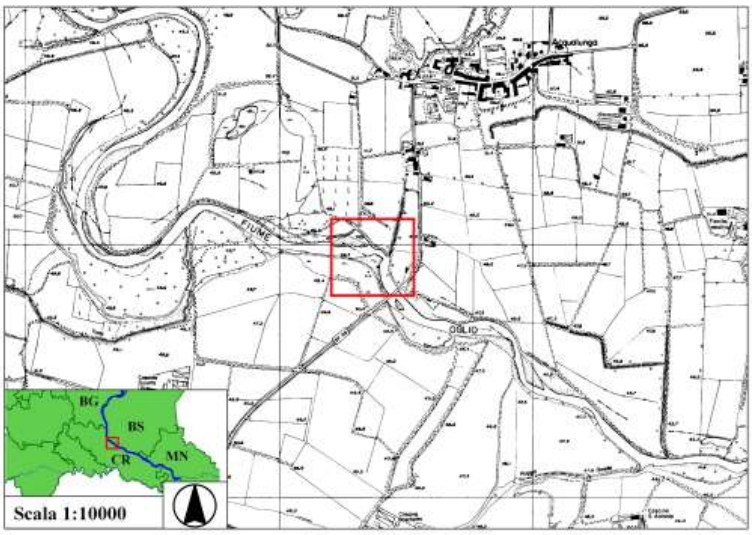
Inquadramento territoriale e ambientale

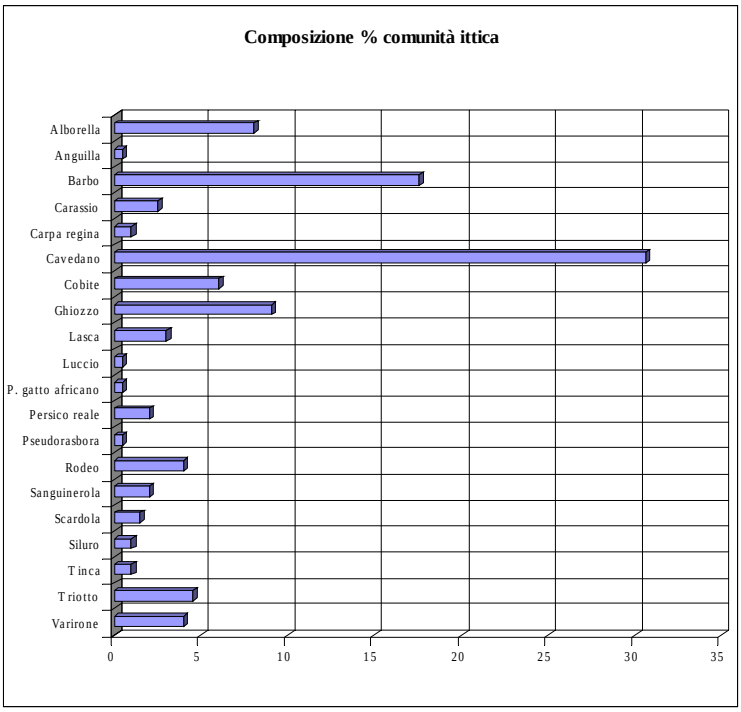
Nel tratto censito il corso d'acqua assume un carattere pluricursale grazie all'affioramento di barre e isolotti di ciottoli. Le sponde, ben vegetate, sono costituite da essenze arboree riparie autoctone ed esotiche e da saliceti arbustivi. La sponda destra è inoltre caratterizzata da una prismata di difesa spondale. Il substrato di fondo è vario, strutturato e stabile. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run-riffle.*

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di monitoraggio è stata realizzata sull'intero alveo, grazie alla possibilità di guadare facilmente il tratto. Sono state rilevate 14 specie ittiche tra le quali il barbo comune, il cavedano, il vairone ed il ghiozzo padano risultano ben rappresentate e con popolazioni strutturate. Tra le altre specie meritano menzione la sanguinerola ed il cobite comune. Invece, per quanto riguarda le specie alloctone, sono stati pescati solo soggetti di carassio e persico sole.

STAZIONE FS44A – Ponte SP 65 presso Acqualunga (Borgo San Giacomo, BS)





Data: 19/08/2009
Comune: Borgo San Giacomo
Località: Ponte SP 65
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 25
Lunghezza (m): 250
Profondità media (cm): 100
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: diversificato e stabile
Rifugi per i pesci: buona presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 4

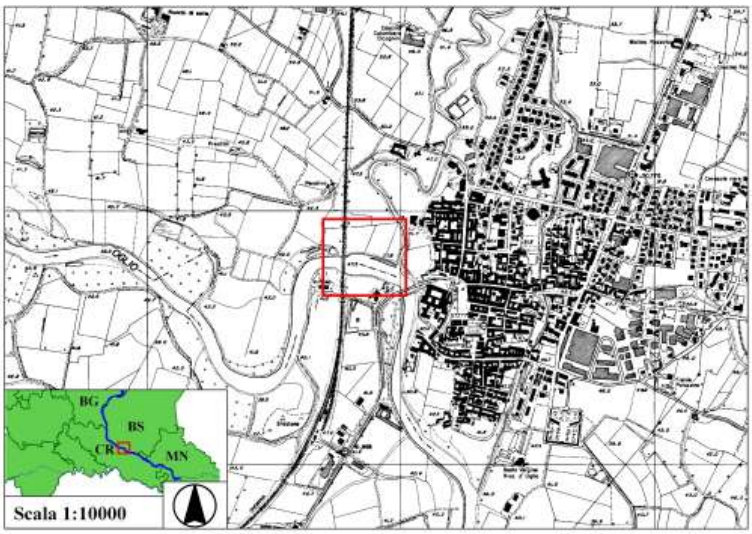
Inquadramento territoriale e ambientale

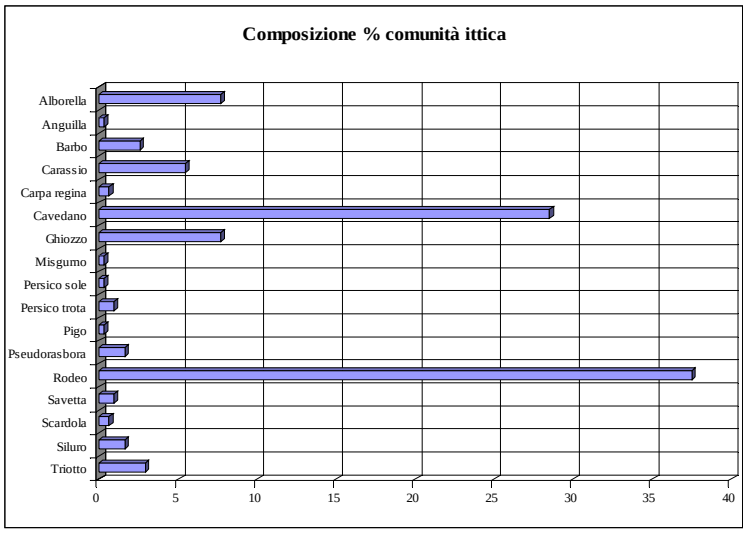
Il tratto censito si presenta in uno scarso stato di naturalità e su entrambe le sponde si rinvengono delle opere di difesa spondale di grosse dimensioni. Il substrato di fondo è vario, strutturato e stabile. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run*.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di monitoraggio è stata realizzata lungo entrambe le sponde, oltre che in aree a fondo sabbioso/ghiaioso col fine di rinvenire specie tipiche di tale substrato. Sono state catturate 20 specie ittiche, di cui 15 autoctone e 5 alloctone. Tra le specie autoctone risultano ben rappresentate e strutturate quelle di barbo comune, cavedano, cobite comune e ghiozzo padano. Tra le specie alloctone va segnalata la presenza di un soggetto di pesce gatto africano, di alcuni siluri e di alcune specie di piccola taglia quali la pseudorasbora e il rodeo amaro.

STAZIONE FS48A – Confluenza Strone (Pontevico, BS)





Data: 25/08/2009
Comune: Pontevico
Località: Confluenza Strone
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 30
Lunghezza (m): 500
Profondità media (cm): 150
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: movibile a tratti
Rifugi per i pesci: buona presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 4

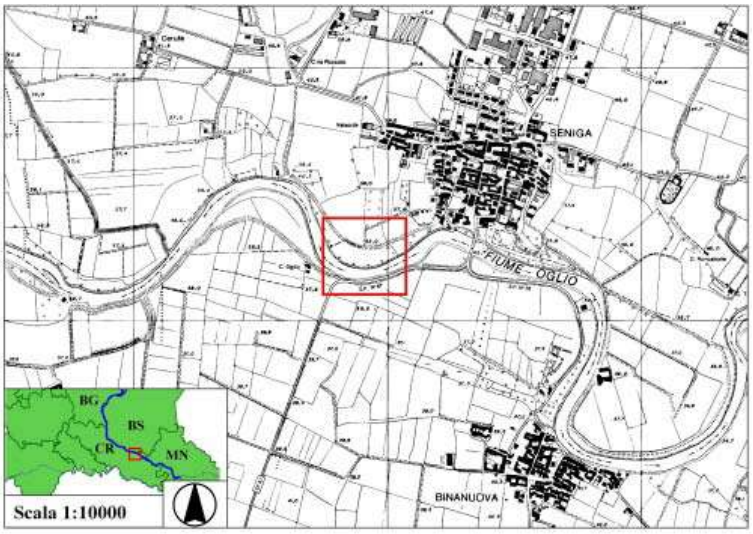
Inquadramento territoriale e ambientale

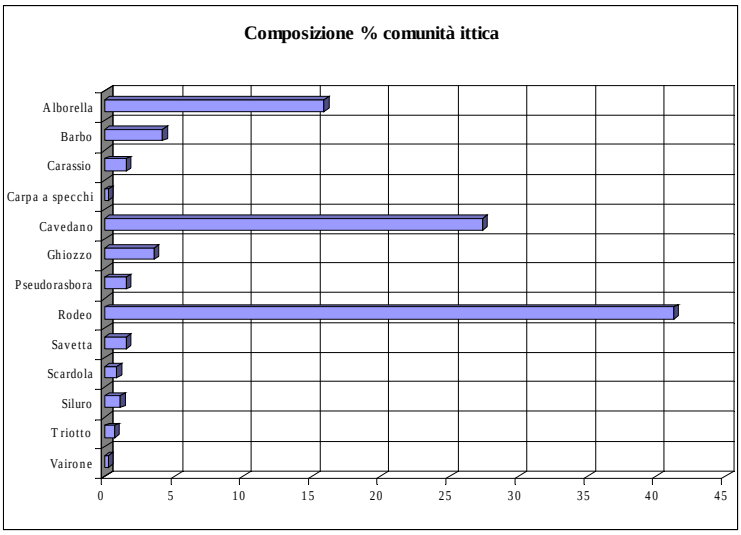
Il tratto campionato presenta una discreta pressione derivante dall'attività agricola intensiva che caratterizza queste zone di pianura, tanto che le fasce arboree della zona perifluviale sono per lo più ridotte ad un singolo filare posto a ridosso della sponda stessa. Da questo tratto il fiume inizia a modificare significativamente la sua morfologia e il suo fondo, passando da un substrato quasi sempre a prevalenza ciottolo/ghiaiosa e compatta ad un substrato di fondo a prevalenza sabbiosa, diversamente da quanto riscontrato a monte dove la sabbia ed il substrato più mobile erano presenti solo nelle zone lentiche. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run* profondo.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di monitoraggio, realizzata lungo entrambe le sponde, ha portato all'identificazione 17 specie ittiche, di cui 10 autoctone e 7 alloctone. Tra le specie autoctone risultano ben rappresentate e strutturate quelle di cavedano, ghiozzo padano ed alborella. Da menzionare anche la cattura della savetta, specie di interesse conservazionistico. Per le specie alloctone si denota, a partire da tale stazione, un aumento sia in numero di specie sia in numero di soggetti catturati. Va infatti segnalata la presenza di una popolazione di rodeo amaro molto abbondante e ben strutturata, di una di carassio anch'essa strutturata, oltre che la presenza di soggetti di siluro, alcuni dei quali con dimensioni decisamente significative.

STAZIONE FS53A – Monte ponte di Seniga (Seniga, BS)





Data: 26/08/2009
Comune: Seniga
Località: Monte del ponte
Regime idrologico:5%
Larghezza media alveo (m): 30
Lunghezza (m): 600
Profondità media (cm): 150
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: facilmente movibile
Rifugi per i pesci: media presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 4

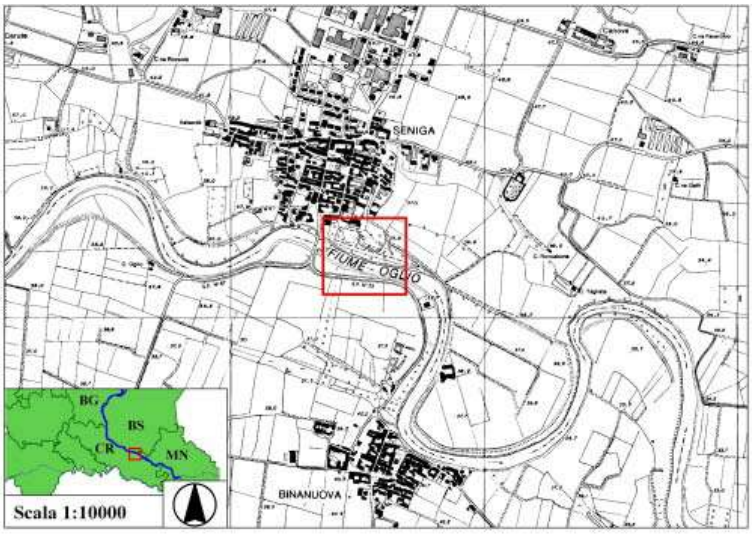
Inquadramento territoriale e ambientale

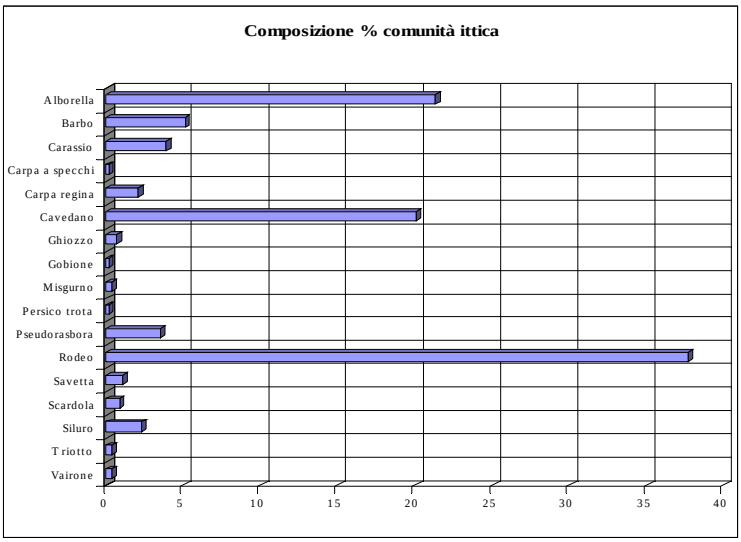
In questo tratto il fiume evidenzia un cambiamento rilevante nella sua morfologia idraulica, passando ad un substrato di fondo prevalentemente movibile costituito da limi ed argille. Questo tratto presenta inoltre una discreta pressione derivante dall'attività agricola intensiva che caratterizza queste zone di pianura, tanto che anche in questa stazione si trovano delle fasce vegetate, per lo più limitate alla sola sponda, caratterizzate da piccole formazioni arboreo-arbustive ed estese aree costituite da sole essenze erbacee. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run* profondo.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di monitoraggio è stata realizzata lungo entrambe le sponde ed ha portato all'identificazione di 13 specie ittiche, di cui 9 autoctone e 4 alloctone. Tra le specie autoctone risultano molto ben rappresentate e strutturate quelle di cavedano e alborella. Oltre ad esse sono state evidenziate popolazioni di interesse faunistico quali il ghiozzo padano, che presenta una popolazione strutturata, e la savetta che è invece stata catturata solo nell'ordine di alcuni esemplari. Tra le specie alloctone sono state rilevate una molto abbondante e strutturata popolazione di rodeo amaro, oltre che esemplari appartenenti alle specie di carassio e siluro.

STAZIONE FS53B – Valle ponte di Seniga (Seniga, BS)





Data: 26/08/2009
Comune: Seniga
Località: Valle del ponte
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 25
Lunghezza (m): 800
Profondità media (cm): 100
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: movibile a tratti
Rifugi per i pesci: media presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 4

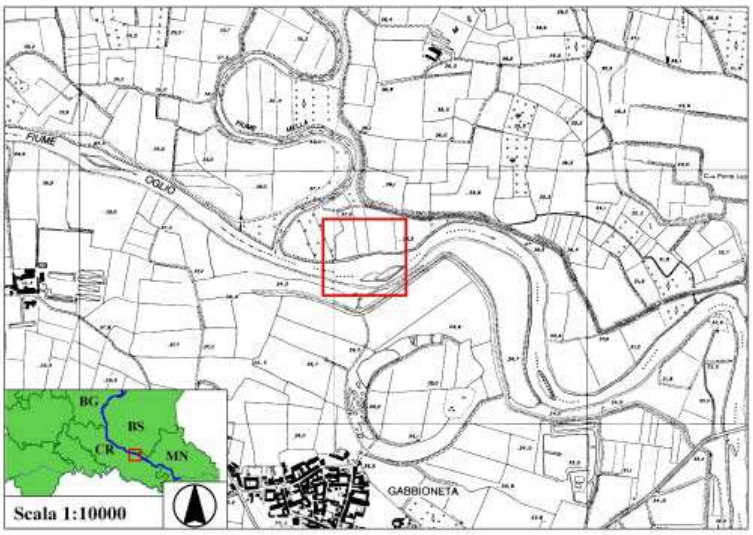
Inquadramento territoriale e ambientale

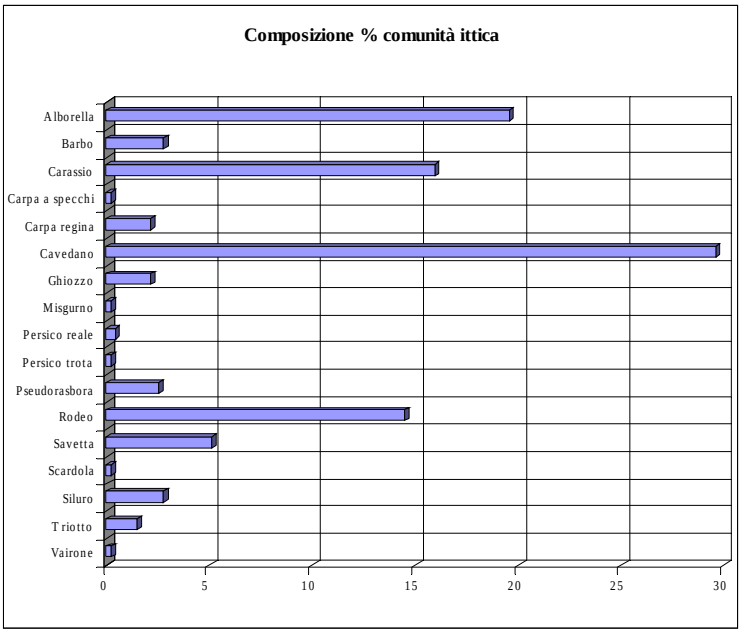
Il tratto indagato, ubicato poco a valle dell'abitato di Seniga, ricade in un territorio dominato dall'attività agricola intensiva. Tutto ciò condiziona fortemente la fascia vegetata perifluviale. Il fiume varia nuovamente la sua tipologia morfologica; il suo corso si presenta infatti nuovamente rettilineo e costituito da sabbia. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run*.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di monitoraggio è stata realizzata lungo entrambe le sponde ed ha portato all'individuazione di 17 specie ittiche, di cui 11 autoctone e 6 alloctone. Tra le specie autoctone risultano molto ben rappresentate e strutturate quelle di cavedano e alborella, mentre tra le specie di pregio faunistico sono da segnalare il ghiozzo padano e la savetta. Tra le specie alloctone si è rilevata una sempre maggiore presenza della popolazione di rodeo amaro, oltre che di esemplari di carassio, pseudorasbora e siluro che denotano tutti un andamento crescente. In ultimo sono stati ritrovati soggetti di cavedano con le pinne pigmentate di arancione, ricondotti con probabilità ad un fenomeno di inquinamento genetico derivante dall'introduzione di soggetti di provenienza danubiana.

STAZIONE FS55A – Valle confluenza fiume Mella (Gabbioneta, CR)





Data: 25/08/2009
Comune: Gabbioneta
Località: Valle confluenza fiume Mella
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 35
Lunghezza (m): 700
Profondità media (cm): 120
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: facilmente movibile
Rifugi per i pesci: media presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 4

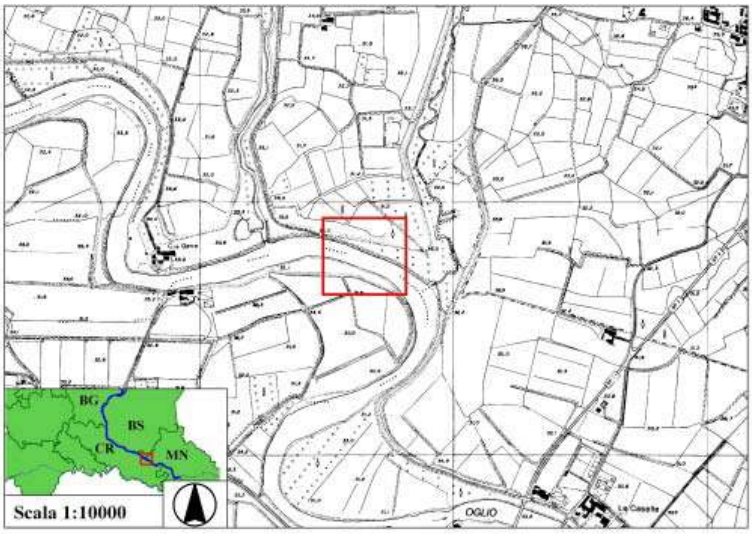
Inquadramento territoriale e ambientale

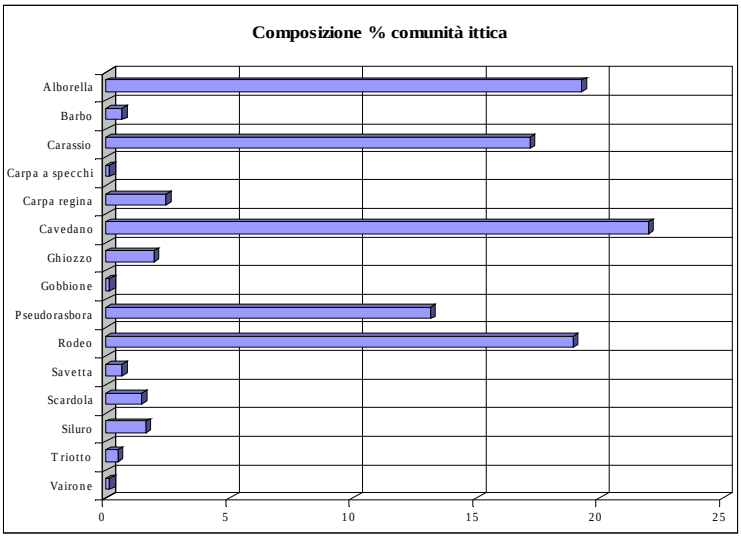
Nel tratto indagato la presenza di vegetazione arborea riparia è limitata alla sola sponda destra, mentre in sponda sinistra è presente un filare discontinuo arboreo di salici, oltre i quali si trovano solamente campi destinati all'uso agronomico intensivo. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un lungo e costante *run* profondo.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

Il censimento ittico, effettuato lungo entrambe le sponde, ha portato all'identificazione di 17 specie, di cui 11 autoctone. La popolazione prevalente è risultata quella di cavedano, cui si affiancano sia per numerosità che strutturazione, quelle di alborella e savetta. Risulta invece comune la popolazione di carpa, come era auspicabile attendersi date le caratteristiche morfologiche del tratto. Tra le specie alloctone da segnalare la pericolosa presenza di una popolazione comune e strutturata di siluro ed una abbondante di rodeo amaro.

STAZIONE FS62A – Valle immissione canale di Volongo (Volongo, CR)





Data: 28/08/2009
Comune: Volongo
Località: Valle immissione canale di Volongo
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 45
Lunghezza (m): 1000
Profondità media (cm): 150
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: facilmente movibile
Rifugi per i pesci: scarsa presenza
Accesso: sponda sinistra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 5

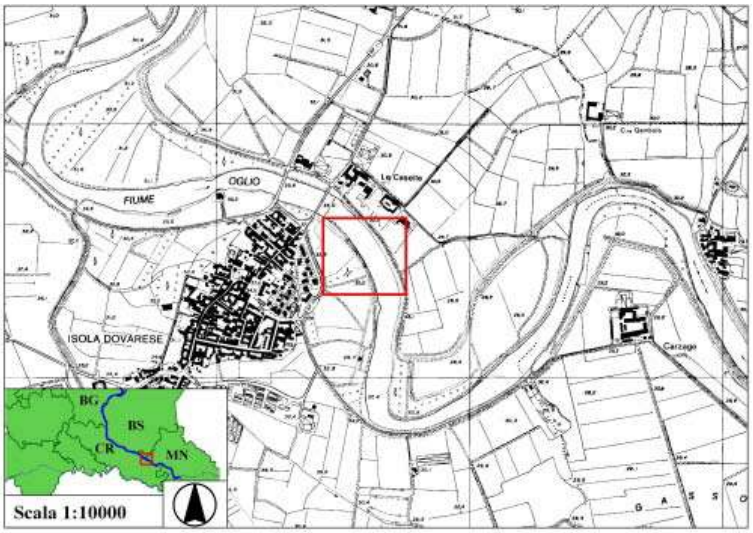
Inquadramento territoriale e ambientale

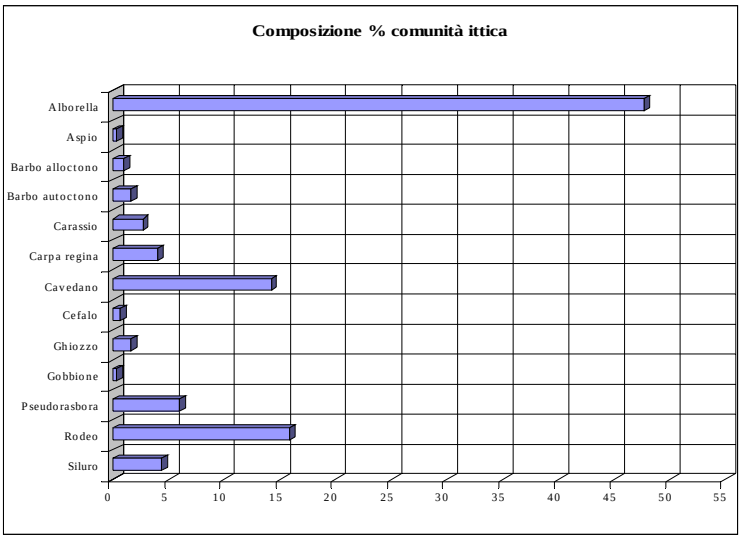
Il tratto ricade all'interno di un territorio costituito prevalentemente da colture permanenti. La vegetazione perifluviale è rappresentata in sponda sinistra da fanerofite cespugliose e da isolati salici arborei e arbustivi, mentre in sponda destra se ne rinviene un filare arboreo più o meno continuo. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un lungo e costante *run* profondo.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

Il censimento ittico, effettuato indagando entrambe le sponde, ha portato all'individuazione di 15 specie, di cui 11 autoctone. La popolazione preminente risultata quella di cavedano, cui si affianca sia per numerosità che strutturazione quella di alborella. Tra le specie alloctone da segnalare l'importante incremento delle popolazioni di siluro, rodeo amaro e pseudorasbora.

STAZIONE FS63A – Valle traversa di Isola Dovarese (Isola Dovarese, CR)





Data: 28/08/2009
Comune: Isola Dovarese
Località: Valle traversa di Isola Dovarese
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 35
Lunghezza (m): 1000
Profondità media (cm): 150
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: facilmente movibile
Rifugi per i pesci: media presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 5

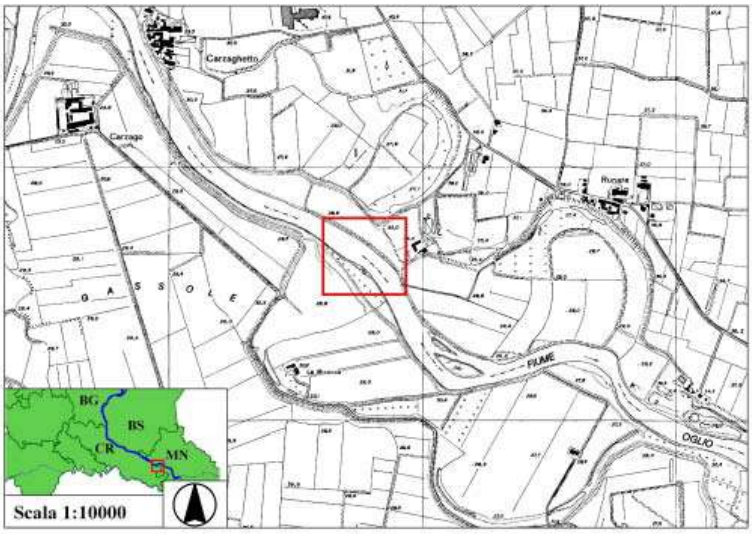
Inquadramento territoriale e ambientale

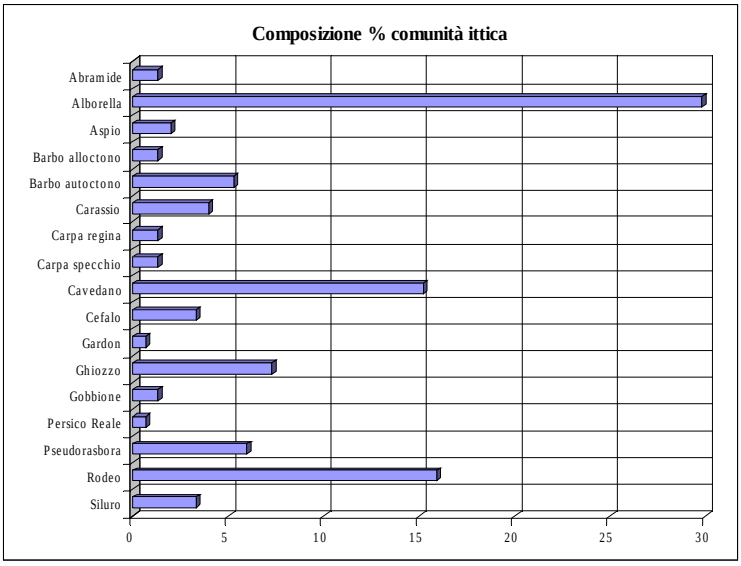
La stazione è ubicata in un'area ove la presenza antropica risulta diffusamente presente su entrambe le sponde. Nel territorio contiguo l'alzaia, che corre parallela alla sponda destra, si rinviene una rada urbanizzazione, mentre in sponda sinistra si trovano campi aratividi ad uso intensivo. In corrispondenza di questa stazione si identifica inoltre l'ultimo sbarramento invalicabile che separa il fiume Oglio dal fiume Po. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run* profondo, fatta salva la zona in corrispondenza della traversa che si caratterizza come una *pool*.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

L'azione di monitoraggio, realizzata su entrambe le sponde, ha portando all'individuazione di 13 specie, di cui 7 autoctone, tra le quali quella di alborella risulta la più rappresentata. A partire da questa stazione si ritrovano inoltre specie ittiche non tipiche di questi areali ed impegnate nelle migrazioni, quali il cefalo calamita. Tali specie, come tutte quelle che risalgono dal corso del fiume Po, si fermano in corrispondenza della traversa e sono impossibilitati a procedere oltre. In tale tratto sono infatti stati rinvenuti i primi soggetti di aspio, lucioperca e barbo esotico, la cui presenza è chiaramente riconducibile all'interconnessione con il fiume Po. Le popolazioni alloctone più significative sono state nuovamente quella di siluro e rodeo amaro.

STAZIONE FS64A – Località Carzaghetto (Canneto sull'Oglio, MN)





Data: 01/09/2009
Comune: Canneto sull'Oglio
Località: Carzaghetto
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 40
Lunghezza (m): 800
Profondità media (cm): 150
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: facilmente movibile
Rifugi per i pesci: scarsa presenza
Accesso: sponda sinistra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 5

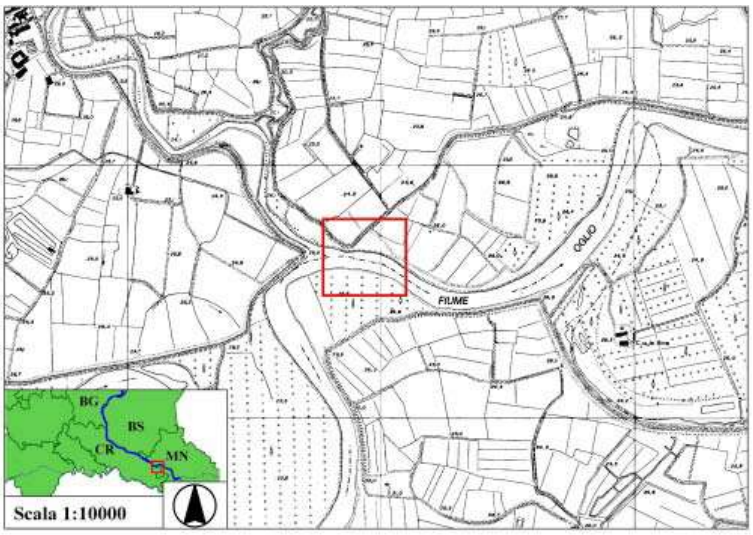
Inquadramento territoriale e ambientale

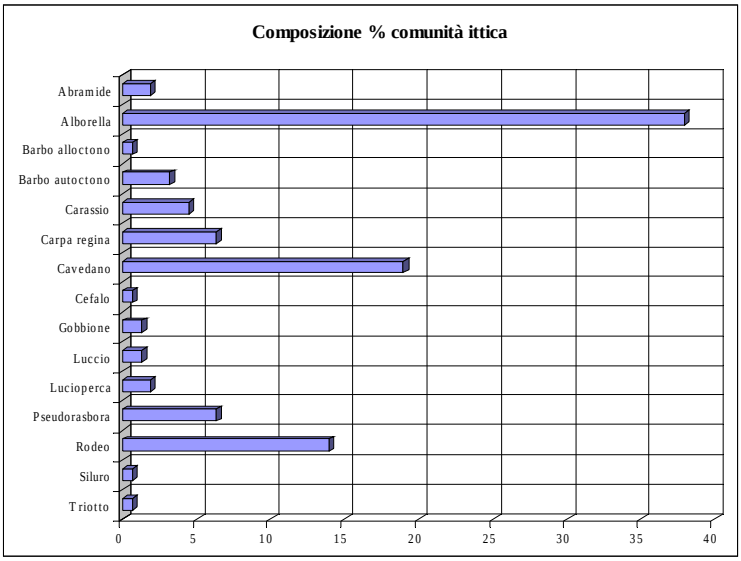
L'area in cui ricade la stazione è dominata dalle coltivazioni di mais ad uso zootecnico. La vegetazione perifluviale è prevalentemente rappresentata da specie arbustive non riparie, al di sopra delle quali si rinvengono isolati esemplari di specie arboree. È inoltre presente, in sponda destra, una breve e stretta fascia di canneto (*Phragmites*). L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run* profondo.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

Il censimento ittico, realizzato lungo entrambe le sponde, ha portato all'identificazione di 17 specie, di cui solo 9 autoctone. Inizia infatti a delinearsi la forte pressione delle specie aliene che tendono ad equiparare, se non superare, i soggetti autoctoni sia per numerosità che strutturazione. Anche in questa stazione sono stati rilevati soggetti di aspio e siluro, oltre che i primi soggetti di abramide.

STAZIONE FS70A – Valle confluenza fiume Chiese (Calvatone, CR)





Data: 01/09/2009
Comune: Calvatone
Località: Valle confluenza fiume Chiese
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 45
Lunghezza (m): 700
Profondità media (cm): 100
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: facilmente movibile
Rifugi per i pesci: media presenza
Accesso: sponda sinistra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 2
N° operatori: 5

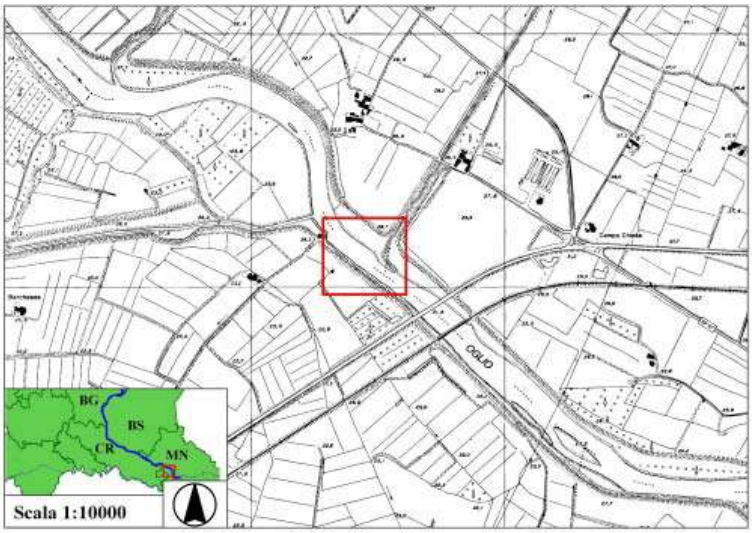
Inquadramento territoriale e ambientale

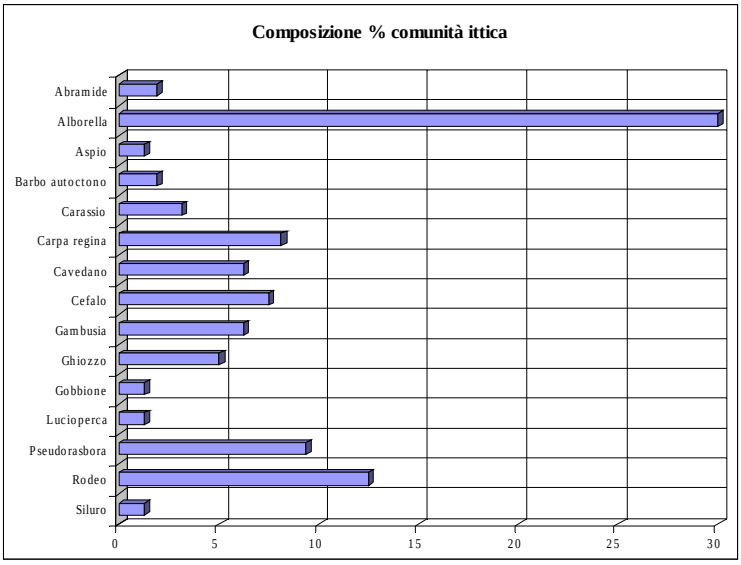
Nel tratto indagato, lo sviluppo delle colture stagionali e di arboreti da taglio posti quasi a ridosso delle sponde, preclude la presenza di una fascia perifluviale riparia. Infatti, in sponda destra, si rileva un suolo prevalentemente colonizzato da essenze erbacee, mentre la sponda sinistra è caratterizzata da arbusti infestanti esotici, accompagnati da qualche fanerofita autoctona. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run* profondo.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

Il censimento ittico, svolto su entrambe le sponde, ha portato all'identificazione di 15 specie, di cui solo 8 autoctone, tra le quali l'alborella risulta la specie più rappresentativa, sia per numerosità che strutturazione di popolazione. È stata inoltre comprovata la presenza di specie di pregio, quale il luccio. Tra le specie alloctone risultano sempre presenti il siluro, il rodeo e la pseudorasbora, oltre che soggetti di abramide, aspio e lucioperca.

STAZIONE FS77A – Immissione a monte di Marcaria (Bozzolo, MN)





Data: 02/09/2009
Comune: Bozzolo
Località: Immissione a monte di Marcaria
Regime idrologico: 5%
Larghezza media alveo (m): 45
Lunghezza (m): 600
Profondità media (cm): 150
Tip. idraulico-morfologica dominante: run
Substrato: facilmente movibile
Rifugi per i pesci: scarsa presenza
Accesso: sponda destra
Tipologia di monitoraggio: da barca
N° passate di elettropesca: 3
N° operatori: 5

Inquadramento territoriale e ambientale

Nel tratto censito**,** lo sviluppo delle coltivazioni di mais e di arboreti da taglio, ha impedito e impedisce di fatto la permanenza e l'insediamento di specie vegetali riparie. In entrambe le sponde si rileva la presenza di essenze erbacee e arbusteti infestanti. L'unità idraulico-morfologica prevalente è rappresentata da un *run* profondo.

Descrizione sintetica attività svolta e comunità rinvenuta

Il censimento ittico, realizzato lungo entrambe le sponde, ha portato all'identificazione di 15 specie, di cui solo 7 autoctone. Tra le specie autoctone le più rappresentate sono risultate essere l'alborella, il cefalo calamita e la carpa regina, mentre tra le specie alloctone è il rodeo ad essere la specie più presente. È da segnalare anche la cattura di un soggetto di siluro di grosse dimensioni ed un peso di 50 kg.